



ProPetriolo 2000 (gli stessi organizzatori de "Le Cantinette")
in collaborazione con il gruppo Pitrió' mmia e l'associazione culturale L'Orastrana
con il patrocinio del Comune di Petriolo presentano il



terzo cantamaggio & merennàta

domenica 10 maggio 2015

**CENTRO STORICO
PETRIOLO (MC)**

dalle ore **9:00** **cantamaggio itinerante**
dei gruppi della tradizione popolare nel territorio comunale

dalle ore **15:00** **rassegna del cantamaggio**
esibizione dei gruppi della tradizione popolare con saltarello e stornelli

e insieme al cantamaggio, porchetta, salumi, vino e formaggio!!!

Terza edizione del Cantamaggio Petriolese

Il **Cantamaggio** è un canto rituale di questua figlio dell'antichissima consuetudine di celebrare la Primavera e la rinascita della vita e rappresenta una delle tradizioni popolari più antiche della nostra gente, che della Natura e nella Natura viveva.

Si diceva, e ancora si dice, "**Cantà' Màgghju**", ossia cantare il Maggio, perché il canto è lo strumento principe, il più antico, l'arte che sempre si fa per sé e per gli altri.

"Tutti i canti dell'ispirata tradizione canora picena allietavano e sollevavano lo spirito e la materia dando alla pesante fatica, soave e opportuno refrigerio, sapor di agreste poesia", scriveva il nostro compaesano **Giovanni Ginobili** nel 1949.

Coi suoi cantori che passando casa per casa chiedono il permesso di suonare e portano auguri di prosperità in cambio di una mangiata e una bevuta, la tradizione del Cantamaggio (e dei canti di questua in genere, dalla Pasquella alla Passione di Cristo) ha molto a che fare con la **cultura dell'ospitalità**, perché i nostri vecchi sapevano che non è sull'individualismo che una comunità può reggersi. Questo dell'accoglienza è un ricordo ancestrale di quando, nei tempi antichi, prima ancora dei Santi e prima ancora del Cristo, erano gli dei a bussare alle porte delle case travestiti da uomini: riservare loro un buon trattamento poteva far scendere sulla casa il favore del cielo, qualcosa di irrinunciabile in quel mondo duro. Nel contempo era un modo per tramandare un insegnamento di umanità e fraternità, senza il quale -i vecchi lo sapevano- il mondo sarebbe certo ben peggiore.

Oggi che il Cantamaggio, e con esso le tradizioni popolari, sono oggetto di una **miracolosa, lenta ma inarrestabile resurrezione**, oggi che di riavvicinarci alla Natura e di recuperare il concetto di comunità abbiamo tanto bisogno, anche a Petriolo di Macerata, per il terzo anno, vogliamo confermarlo in salute.

Questo è lo spirito con cui **domenica 10 maggio 2015** una nutrita schiera di gruppi di suonatori e cantori provenienti da tutte le Marche percorrerà il territorio del Comune di Petriolo (Macerata) portando ognuno il Cantamaggio della sua terra.

La giornata **inzierà alle ore 9.00 col raduno in piazza dei gruppi**, che per tutta la mattinata porteranno il buon augurio con canti e gioia per le contrade e le vie del paese, casa per casa.

Dalle 15.00 fino a sera poi tutti sono **invitati nel centro storico di Petriolo**, dove si festeggerà con una merennata con fava, pecorino, porchetta e vino insieme ai suonatori tradizionali, che invaderanno con organetti, tamburelli e canti della tradizione l'antica Piazzetta San Marco e tutte le vie del castello.

Nel corso della giornata l'illustratore maceratese **Ugo Torresi detto Nooz** girerà il paese e le campagne, disegnando il Cantamaggio Petriolese in tempo reale.

L'evento è a cura della **Pro Petriolo 2000**, dello storico gruppo di portatori della tradizione popolare del maceratese **Pitrió' mmia**, dell'associazione culturale **L'Orastrana** e col patrocinio del **Comune di Petriolo**.